

ven 13 Lug 2018 - 28 visite

[Politica](#) | Di [Redazione](#)

Share 0

Tweet



Condividi

## Approvato all'unanimità il piano triennale per lo sviluppo del settore musicale

**La Regione stanZIA 500mila euro per la seconda metà del 2018, un milione e 200mila per il 2019 e un altro milione per il 2020**



È stato approvato all'unanimità il Piano triennale per lo sviluppo del settore musicale, il documento che dà attuazione alle previsioni dell'articolo 10 della normativa e detta le linee guida a cui dovranno ispirarsi i bandi per il triennio 2018-20. Nella stessa seduta l'Assemblea legislativa, sempre con voto unanime, ha approvato una risoluzione (firmata da Partito democratico, Sinistra italiana, Misto-Mns, Lega nord) che pone l'attenzione sull'attività dei cori e in particolare su quelli di montagna.

Il piano prevede per la seconda metà del 2018 circa 500mila euro, per il 2019 un milione e 200mila euro e per il 2020 un altro milione di euro. "Proiezioni – ha specificato Katia Tarasconi (Pd) – che verranno integrate nei prossimi mesi". Tre le aree di intervento: la qualificazione dell'offerta educativa e formativa, lo sviluppo della produzione e della distribuzione, attraverso la promozione delle nuove competenze e delle capacità imprenditoriali e attraverso produzione e fruizione della musica dal vivo, e infine l'implementazione dell'attività di Music Commission da parte della Regione.

I bandi saranno coincidenti con l'anno scolastico: i primi usciranno entro la fine di luglio, o "al massimo a inizio settembre", specifica Tarasconi, che sottolinea anche come il progetto sia "innovativo per un settore importante quale è la musica, che potrà dare grossa soddisfazione non solo agli artisti, ma anche a tutto ciò che ruota intorno a questo mondo. La normativa e questo piano triennale correlato possono dare avvio a qualcosa di veramente importante per l'Emilia-Romagna".

"Un provvedimento importante" concorda Igor Taruffi (Sinistra italiana), soddisfatto anche "del richiamo all'attenzione sull'attività dei cori e delle bande. Siamo convinti che nel bilancio del prossimo anno le risorse aumenteranno per il settore culturale: come avevamo promesso, stiamo aumentato le risorse dedicate della cultura".

l'attenzione in più sulla questione che emerge dal documento”.

Un invito alla Giunta è arrivato da Michele Facci (Misto-Mns) che spera in maggiori risorse per i cori. “Capisco che questo non sia il ‘core business’ della Regione – afferma -, ma prevedere 42mila euro per le 212 realtà associate ad Aerco vuol dire mettere a disposizione circa 200 euro a testa. Stessa cosa vale per il settore bandistico: 160mila euro sono inadeguati. Auspico che in futuro ci siano interventi per mettere a disposizione risorse adeguate per finanziare queste realtà”.

Dai banchi del Movimento 5 stelle è stata Giulia Gibertoni ad esprimere il favore del gruppo per il documento. “Avevamo sollevato alcuni spunti – commenta – su cui vogliamo che la Regione rifletta: la musicoterapia, per studi e approfondimenti da mettere a disposizione dei cittadini, e sugli strumenti per l'insegnamento della pratica musicale anche agli adulti. Presenterò un'interpellanza – annuncia – sull'insegnamento della pratica musicale alle persone con disabilità: serve attenzione e so che c'è la sensibilità nell'esecutivo su questo tema”.

L'assessore alla cultura Massimo Mezzetti ha tenuto a rimarcare come “questa operazione sia unica in Italia: siamo l'unica regione che affronta l'intera filiera produttiva della musica nella sua interezza”. E sui cori aggiunge: “È già nelle nostre intenzioni aumentare i fondi”.

L'atto d'indirizzo, a prima firma Gian Luigi Molinari (Pd), chiede all'esecutivo regionale di “sostenere l'attività coristica, con particolare attenzione ai cori di montagna, prevedendone la valorizzazione nelle priorità strategiche” e di “tener conto, nella definizione dei criteri e delle modalità di accesso ai contributi, dei progetti di promozione della musica d'insieme per contribuire a potenziare la ricerca musicale e trasmettere le tradizioni”.

L'atto è stato siglato da Gian Luigi Molinari, Alessandro Cardinali, Katia Tarasconi, Manuela Rontini, Barbara Lori, Paolo Zoffoli, Luciana Serri e Nadia Rossi (per il Pd), Matteo Rancan (per la Lega), Igor Taruffi e Yuri Torri (per Sinistra italiana) e Michele Facci (per il gruppo Misto-Mns).

Share 0

Tweet



Condividi